

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 106 DEL 24/11/2014

OGGETTO: PARTECIPATE CAMERALI - PROPOSTA DI GOVERNANCE.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente introduce l'argomento ricordando ai Colleghi che l'art. 28 secondo comma dello Statuto camerale prevede che i rappresentanti camerali presso Società ed enti vari *"informano almeno annualmente gli Organi della Camera sulla gestione dell'Ente al quale sono preposti. Qualora richiesto, redigono e presentano relazioni dettagliate sull'attività dell'Ente e sui progetti di sviluppo"*. Tenendo conto di questa disposizione e delle numerose normative in materia di partecipazioni, continua il Presidente, il personale camerale preposto a queste tematiche ha elaborato una proposta che permetta agli organi camerali di disporre degli strumenti per indirizzare meglio questo importante segmento dell'attività camerale. Il Presidente dà la parola al Segretario Generale per l'illustrazione della proposta.

Il Segretario Generale, prima di esporre la proposta, precisa che in tutti questi anni c'è stato un sistema di governance prevalentemente "informale" degli enti partecipati che, spesso non ha lasciato traccia in atti vincolanti degli organi camerali ma ha prodotto, al massimo, delle comunicazioni; allo stato attuale, vista la crescente attenzione dell'opinione pubblica e del legislatore su questi temi, continua il Segretario Generale, è necessario dotarsi di strumenti che permettano di rendere conto all'esterno delle modalità con cui la Camera di Commercio si informa, si interessa ed interviene sulla gestione delle proprie partecipazioni.

Passa, quindi, all'illustrazione del sistema proposto che si basa sul presupposto che la Camera di Commercio di Lucca ha partecipazioni di diversa rilevanza e che pertanto è opportuno elaborare un sistema differenziato in base all'importanza della partecipazione.

La rilevanza di una partecipazione, continua il Segretario, non è data solo dalla sua entità economica in termini di percentuale di partecipazione o di onere per il bilancio o di dividendi erogati alla Camera di Commercio, ma può derivare anche da altri fattori. In questa proposta sono stati valutati i seguenti: l'importanza delle attività svolte per lo sviluppo economico del territorio, la presenza di rappresentanti camerali negli organi dell'ente, l'esistenza di convenzioni tra l'ente camerale e il soggetto partecipato, la partecipazione alle attività del soggetto partecipato da parte della Camera di Commercio anche in assenza di rappresentanti camerali negli organi. Questi elementi, precisa il Segretario Generale, possono essere presenti contemporaneamente o no; a questo punto il Segretario Generale mostra due tabelle che contengono rispettivamente la riclassificazione delle società e quella degli altri enti (allegato 1). Successivamente espone le varie tipologie di controllo proposte soffermandosi su quella per le società controllate e

mostra ai membri di Giunta una tabella riassuntiva su come potrebbe essere organizzata la governance delle partecipate.

Il Presidente ringrazia il Segretario Generale per l'esauriente esposizione ed apre il dibattito relativo.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;
- vista la proposta formulata dal personale camerale preposto e condividendone l'impostazione
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- approvare la proposta di governance che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli